
Povert : Save the Children, "quasi un adolescente su dieci in Italia vive in condizioni di grave deprivazione materiale"

"Quasi un adolescente su dieci in Italia (9,4%) tra i 15 e i 16 anni, pari a pi  di centomila ragazze e ragazzi, vive in condizioni di grave deprivazione materiale. Il 17,9% afferma che i genitori hanno difficolt  nel sostenere le spese per cibo, vestiti e bollette e l'11,6% ammette di non poter comprare un paio di scarpe nuove anche se ne ha bisogno. Quasi uno su quattro (23,9%) inizia l'anno scolastico senza avere tutti i libri e il materiale necessario e il 24% ha difficolt  a partecipare alle gite scolastiche per motivi economici. Il 37,7% degli adolescenti vede i propri genitori spesso o sempre preoccupati per le spese e il 9% racconta che chiedono aiuto ad amici e familiari o prestiti. Il 43,7% dei 15-16enni intervistati aiuta la famiglia ad affrontare le spese, cercando di risparmiare e di non chiedere soldi per spese non indispensabili; tra questi, il 18,6% svolge qualche attivit  lavorativa (uno su due ha meno di 16 anni)". Sono alcuni dei dati che emergono dalla ricerca "Domani (Im)possibili" di Save the Children, presentata oggi nel corso dell'apertura di "Impossibile 2024 - Costruire il futuro di bambine, bambini e adolescenti. Ora", la biennale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'organizzazione a cui   stata conferita la Medaglia del Presidente della Repubblica. L'evento, in corso a Roma presso l'Acquario Romano, intende coinvolgere il mondo della politica, dell'economia e dell'impresa, della cultura, del terzo settore, per rendere possibile ci  che oggi sembra non esserlo: investire nel pi  importante capitale che abbiamo, l'infanzia e i giovani, affin  siano un volano per lo sviluppo delle societ . La condizione di povert  economica grava pesantemente sulle aspettative di vita degli adolescenti. Se le "aspirazioni" per il futuro risultano essere piuttosto uniformi tra tutti i ragazzi e le ragazze, le "aspettative" (cio  gli obiettivi che si ritiene verosimilmente di poter raggiungere) divergono e il quadro cambia drasticamente. Pi  di un ragazzo su 4 in condizioni di grave deprivazione materiale afferma che non finir  la scuola e andr  a lavorare, a fronte dell'8,9% dei coetanei. Il 67,4% teme che, se anche lavorer , non riuscir  ad avere abbastanza risorse economiche, contro il 25,9% degli adolescenti che non vivono condizioni di deprivazione. Andando ad analizzare lo scarto tra le aspirazioni e le aspettative concrete, colpisce la consapevolezza dei ragazzi che vivono in condizioni di disagio economico circa gli ostacoli che dovranno affrontare nel loro accesso al mondo del lavoro. Il gap tra aspirazioni e aspettative concrete di avere un lavoro ben retribuito   infatti molto maggiore per questi ragazzi rispetto ai coetanei che vivono in condizioni economiche migliori. Se per questi ultimi, lo scarto   di 17,6 punti percentuali, per i pi  svantaggiati la forbice raggiunge i 56,4 punti percentuali, a testimoniare quanto la povert  possa generare frustrazione e gravare negativamente sui percorsi di vita.

Gigliola Alfaro